

COOPERATIVA SOCIALE '81 SOCIETA' COOPERATIVA - O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MADONNETTA, 64/E I.2 - MONTECCHIO MAGGIORE (VI) 36075
Codice Fiscale	01299080240
Numero Rea	VI
P.I.	01299080240
Capitale Sociale Euro	8.352 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142323

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	161.634	178.603
II - Immobilizzazioni materiali	73.302	98.450
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.117	11.117
Totale immobilizzazioni (B)	246.053	288.170
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.589	16.647
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.351	417.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.312	27.812
Totale crediti	424.663	445.062
IV - Disponibilità liquide	671.017	484.683
Totale attivo circolante (C)	1.114.269	946.392
D) Ratei e risconti	11.459	12.349
Totale attivo	1.371.781	1.246.911
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.352	8.352
IV - Riserva legale	169.377	137.611
V - Riserve statutarie	455	455
VI - Altre riserve	283.545	212.659
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.092	105.801
Totale patrimonio netto	531.821	464.878
B) Fondi per rischi e oneri	13.886	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	515.603	446.522
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.969	284.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.478	25.000
Totale debiti	288.447	309.224
E) Ratei e risconti	22.024	26.287
Totale passivo	1.371.781	1.246.911

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.837.948	1.843.743
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.469	6.208
altri	37.558	27.528
Totale altri ricavi e proventi	55.027	33.736
Totale valore della produzione	1.892.975	1.877.479
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	361.433	291.178
7) per servizi	195.775	184.493
8) per godimento di beni di terzi	22.026	25.886
9) per il personale		
a) salari e stipendi	861.815	902.149
b) oneri sociali	201.778	205.043
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	103.553	81.637
c) trattamento di fine rapporto	103.553	81.637
Totale costi per il personale	1.167.146	1.188.829
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.906	49.080
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.969	16.969
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.937	32.111
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.050	2.098
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.956	51.178
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.943)	9.837
12) accantonamenti per rischi	13.886	-
14) oneri diversi di gestione	15.422	19.838
Totale costi della produzione	1.822.701	1.771.239
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.274	106.240
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	68	37
Totale proventi diversi dai precedenti	68	37
Totale altri proventi finanziari	68	37
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	250	250
Totale interessi e altri oneri finanziari	250	250
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(182)	(213)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	226
Totale svalutazioni	-	226
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(226)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	70.092	105.801
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.092	105.801

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi dell'insorgenza della crisi economico-finanziaria causata dall'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, il rincaro dei prezzi delle materie prime e del costo dei prodotti energetici, nonché l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Pertanto, ancorché la generale imprevedibilità dello stato di crisi economica e sociale, conseguenza anche dell'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, il rincaro dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, l'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.
- Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C. C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La cooperativa sociale 81 ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142323.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 246.053.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 42.117.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi pluriennali su beni di terzi per euro 161.634
- software completamente ammortizzato

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 161.634.

Sono riferiti ai lavori su beni di terzi nella sede della cooperativa ottenuta in comodato gratuito dal Comune di Montecchio Maggiore e a quelli effettuati nella sede di Brendola per la sistemazione della struttura adibita a ricovero atrezzi del settore giardinaggio.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i costi pluriennali su beni di terzi questi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di comodato.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 73.302.

In tale voce risultano iscritti:

- macchinari ed attrezzature per euro 57.437
- costruzioni leggere per euro 79
- mobili e macchine ufficio per euro 89
- automezzi per euro 11.707
- macchine ufficio elettroniche per euro 3.990

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La cooperativa ha usufruito del credito d'imposta sugli investimenti "industria 4.0" di cui alla L. 178/2020.

Sonostati acquistati:

- Rasaerba John Deere completo di dispositivo 4.0 per un importo imponibile di euro 27.635,50 per un credito d'imposta di euro 13.817
- Trattorino Toro con kit industria 4.0 per un importo imponibile di euro 29.197 per un credito d'imposta di euro 14.598

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Macchinari e Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	20%
Beni inferiori a Euro 516	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 11.117.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni
- depositi cauzionali

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori

La cooperativa non possiede partecipazioni in imprese controllate né collegate.

Descrizione	Valore contabile	percentuale

Piano Infinito Cooperativa Sociale Montecchio Maggiore	26	
Unioncoop soc. coop. Vicenza	258	
Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali in liquidazione	1.433	
Il Cerchio Coop. Sociale Valdagno	5	
Consorzio Prisma Soc. Coop sociale	3.026	
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola	452	
CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi	5	
Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale s.r.l.	5.868	11,74%
Totale	11.073	

Si evidenzia che nel corso del 2018 la cooperativa ha sottoscritto e versato il capitale della Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale per un importo di euro 600 pari al 2% dell'intero capitale della società successivamente in data 24 giugno 2019 con atto notarile si è provveduto a coprire la perdita dell'esercizio 2018 e ad aumentare il capitale sociale. La partecipazione al capitale sociale di Fattoria Massignan Impresa sociale Srl è ora pari ad euro 5.868 e rappresenta il 11,74% del capitale sociale.

Depositi cauzionali

Sono riferiti a depositi cauzionali per euro 44 su utenza acqua.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	246.053
Saldo al 31/12/2021	288.170
Variazioni	-42.117

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	679.418	452.361	11.117	1.142.896
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(500.815)	(353.911)		(854.726)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	178.603	98.450	11.117	288.170
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	6.576	-	6.576
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	828	-	828
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(480)	(31.631)	-	(32.111)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(16.969)	(29.937)		(46.906)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	480	29.016	-	29.496
Totale variazioni	(16.969)	(25.148)	0	(42.117)
Valore di fine esercizio				
Costo	678.938	428.134	11.117	1.118.189

Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(517.304)	(354.832)		(872.136)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	161.634	73.302	11.117	246.053

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi riguardano l'acquisto di tosasiepi ad asta, trinciavivi, smerigliatrice e trapano a colonna e masterizzatore.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.114.269. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 167.877.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 18.589.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.942.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai materiali di consumo iscritti in bilancio al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.647	1.942	18.589
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	0	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	16.647	1.942	18.589

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 424.663.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 20.399.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. L'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 30.684.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	390.163	-10.824	379.339	379.339	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.969	-2.873	22.096	22.096	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.931	-6.703	23.228	1.916	21.312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	445.063	-20.400	424.663	403.351	21.312

Risultano esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	IMPORTO
Crediti v/clienti	343.942
fatture da emettere	0
effetti attivi dopo incasso	66.081
a dedurre Fondo svalutazione crediti	-30.684
Credito imposta su investimenti 4.0	14.340
Erario c/IVA	4.384
Erario c/ritenute 4% condomini	113
Erario c/ritenute subite	56
Credito vs dipendenti	1.302
Credito vs. INAIL	615
TOTALE	417.250

Risultano esigibili oltre l'esercizio e sono così dettagliati:

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	importo
Prestito infruttifero a Fattoria Massignan srl	20.964
Versamento conto futuro aumento di capitale Fattoria Massignan srl	348
TOTALE	21.312

Si evidenzia che la cooperativa ha ceduto nel 2018 alla Fattoria Massignan Società agricola Impresa sociale srl il ramo di azienda agricolo in Brendola.

Ha finanziato con un prestito infruttifero di euro 82.800 la nuova impresa sociale Fattoria Massignan. Nel corso del 2019 è stata restituita la somma di euro 4.392, inoltre è stato restituito per euro 6.000 somma poi utilizzata per aumentare il capitale sociale di Fattoria Massignan, nonché per euro 17.500 quale contributo a Fattoria Massignan srl. Nel 2020 le movimentazioni risultano le seguenti: restituzione per euro 4.392, rinuncia per contributo a Fattoria Massignan srl per euro 7.500. Nel 2021 le movimentazioni risultano essere le seguenti: restituzione per euro 4.392 e rinuncia per euro 7.500 per contributo a Fattoria Massignan srl, nel 2022 rinuncia per contributo a Fattoria Massignan per euro 6.500. L'ammontare del prestito infruttifero al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 20.964.

In occasione della delibera straordinaria di copertura della perdita 2018 e aumento del capitale di Fattoria Massignan srl è stato versato una somma superiore all'entità della partecipazione in Fattoria Massignan srl per euro 348, somma che è destinata a versamento in conto futuro aumento di capitale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 0.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 0.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 671.017, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 186.334.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	484.310	185.654	669.964
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	373	680	1.053
Totale disponibilità liquide	484.683	186.334	671.017

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 11.459.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 890.

Sono principalmente riferiti a risconti su assicurazioni, canoni assistenza, canoni sito web e caselle posta elettronica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	12.349	-890	11.459
Totale ratei e risconti attivi	12.349	-890	11.459

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	11.459	0	

Oneri finanziari capitalizzati**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 531.821 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 66.943.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi /decrementi		
Capitale sociale	8.352	-	-		8.352
Riserva legale	137.611	31.766			169.377
Riserve statutarie	455				455
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	62.709	70.887	0		133.596
Varie altre riserve	149.950	-	-		149.950
Totale altre riserve	212.659	70.887	0		283.546
Utile (perdita) dell'esercizio	105.801	-105.801	-	70.092	70.092
Totale patrimonio netto	464.878	-3.148	0	70.092	531.822

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Contributi c/capitale	84.079
Riserva contributi c/capitale	65.871
Totale	149.950

Il capitale sociale è composto da

- n. 15 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 5,16 per un importo pari a Euro 77;
- n. 104 azioni del valore di Euro 25 per un importo pari a Euro 2.600

- n. 227 azioni del valore nominale unitario pari a Euro 25 pari a Euro 5.675 quale ristorno 2007.

La riserva legale è incrementata per accantonamento del 30% utile 2021 per euro 31.766.

La riserva statutaria è rimasta invariata.

La riserva indivisibile è incrementata per euro 70.887 per accantonamento del residuo dell'utile 2021

I contributi c/capitale pari a Euro 149.950 sono rimasti invariati.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2022
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	350.725	102.653		453.378

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	8.352	capitale	distribuzione ai soci e copertura perdite	8.352	-
Riserva legale	169.377	riserve	copertura perdite	169.377	-
Riserve statutarie	455	riserve	copertura perdite	455	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	133.596	riserve	copertura perdite	133.596	
Varie altre riserve	149.950	riserve	copertura perdite	149.950	-
Totale altre riserve	283.546	riserve	copertura perdite	283.546	-
Totale	461.730			461.730	-
Quota non distribuibile				453.378	
Residua quota distribuibile				8.352	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel bilancio dell'esercizio 2022 è stato iscritto un fondo rischi per euro 13.886 per far fronte ad eventuali oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo delle Cooperative Sociali. Infatti in CCNL delle Cooperative Sociali contratto di riferimento applicato dalla nostra cooperativa è scaduto nel 2019 e ad oggi non risulta essere ancora rinnovato. Nel corso del 2022 sono state avviate le trattative tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e quelle datoriali per addivenire ad un suo rinnovo.

Per far fronte ad eventuali costi derivanti dalla vacanza contrattuale si è provveduto ad accantonare la somma sopra indicata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 515.603;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 527. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 101.553.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 515.603 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 69.081.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	446.522
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	101.553
Utilizzo nell'esercizio	-21.906
Altre variazioni	-10.566
Totale variazioni	69.081
Valore di fine esercizio	515.603

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 288.447.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 20.777.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	
Debiti verso banche	25.159	741	25.900	4.422	21.478
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	
Acconti	-	0	-	-	
Debiti verso fornitori	82.298	28.032	110.330	110.330	
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	
Debiti tributari	33.544	-7.735	25.809	25.809	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.504	94	37.598	37.598	
Altri debiti	128.060	-39.250	88.810	88.810	
Totale debiti	309.224	-20.777	288.447	266.969	21.478

Risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Fornitori	96.685
fatture da ricevere	17.835
fornitori c/anticipi	-4.190
soci e dip c/retribuzioni	67.091
debito per rate mutuo entro esercizio	3.022
debito vs. INPS	32.249
debito vs. INAIL	0
Erario c/irpef retribuzioni	21.429
Erario c/irpef lavoratori autonomi	0
Erario c/imp sost. TFR	4.380
Erario c/IVA	0

Debito per trattenute sindacali	108
Altri debiti	1.944
Debiti vs. fondi di previdenza complementare	527
Debito per carta di credito	1.400
debito per cessione quinto stipendio	867
Debito per ferie non godute	18.800
Debito per contr su ferie non godute	4.822
TOTALE	266.969

Esigibili oltre l'esercizio per euro 21.478 relativo a Mutuo con la Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo per un importo capitale di euro 25.000 della durata di 10 anni con scadenza 20 ottobre 2030 rimborsabile in 120 rate mensili con primo rimborso del capitale a partire dal 20 novembre 2022.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come sopra indicato la società ha acceso un mutuo dicon la Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo per un importo di euro 25.000 con durata decennale.

Tale mutuo è stato acceso ai sensi del Decreto "Liquidità" L. n. 40/2020 garantito dal Fondo di Garanzia Statale per le PMI.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da privilegi speciali		
Ammontare	9.084	24.500	263.947	288.447

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 22.024.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 4.263.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	26.287	-4.263	22.024
Totale ratei e risconti passivi	26.287	-4.263	22.024

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

RISCONTI PASSIVI

Sono relativi a contributi in c/impinati iscritti a bilancio con il metodo "indiretto" e sono riferiti a:

- Credito d'imposta per investimenti 4.0 acquisto rasaerba John Deere di cui alla Legge 178/2020 per un importo iniziale di euro 13.818. Tale credito d'imposta è assimilato ad un contributo c/impianti ed iscritto con il metodo dei Risconti Passivi (metodo indiretto) ed utilizzato per euro 2.074 quale quota di competenza dell'esercizio 2022. L'importo residuo risulta pari ad euro 10.710.
- Credito d'imposta per investimenti 4.0 acquisto trattorino Toro di cui alla Legge 178/2020 per un importo iniziale di euro 14.598. Tale credito d'imposta è assimilato ad un contributo c/impianti ed iscritto con il metodo dei Risconti Passivi (metodo indiretto) ed utilizzato per euro 2.190 quale quota di competenza dell'esercizio 2022. L'importo residuo risulta pari ad euro 11.314.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.837.948.

I ricavi delle vendite sono così dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo
Lavorazioni conto terzi assemblaggio	966.826
Lavorazioni conto terzi officina	741
Lavorazioni conto terzi copysteria	332.694
Lavorazioni conto terzi settore verde pubblico e privato	497.108
Altre lavorazioni conto terzi	40.579
TOTALE	1.837.948

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 55.027.

La voce A5 "Altri Ricavi e proventi" risultano essere così dettagliata:

Altri Ricavi e Proventi	Importo
Contributi da privati	2.750
Contributi da ditte private	980
Contributi da associazioni	0
Proventi vari	28.034
Sopravvenienze attive	210
plusvalenza da alienazione	4.015
abbuoni attivi	18
rimborsi assicurativi	1.550
TOTALE	37.557

La voce contributi c/esercizio risulta così dettagliata:

Contributi c/esercizio	Importo
contributo 5 per mille 2021	4.199
credito imposta bonus energia e gas	4.130
contributi c/impianti	4.263
contributo per formazione	4.877
TOTALE	17.469

Nella voce contributi c/esercizio è inserito come sopra specificato anche il contributo del 5 per mille per l'anno finanziario 2021 incassato per euro 4.199,37 in data 16 dicembre 2022. L'importo incassato sarà utilizzato per finanziare costi e acquisti inerenti le attività svolte dalla cooperativa.

La nostra cooperativa opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lett. b) mediante l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.822.701.

La voce più rilevante è data dal costo del personale per euro 1.167.146 che risulta così composto:

Voce	Soci	Non soci
Stipendi	812.426	49.390
Oneri sociali	196.649	5.130
TFR	101.189	2.363
TOTALE	1.110.264	56.883

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari sono riferiti ad interessi attivi su c/c bancario mentre gli oneri finanziari sono riferiti al finanziamento di capitale iniziale pari per euro 25.000 per euro 250.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A/5 del Conto economico, per l'importo di euro 210 relative a sopravvenienze attive.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO

Non risulta accantonata l'imposta IRAP in quanto la nostra cooperativa ha le caratteristiche di cooperativa sociale di cui all'art. 1 lettera b) della legge 381/91 ed è pertanto esentata dal versamento dell'IRAP.

Per quanto riguarda l'imposta IRES la cooperativa rientra nei requisiti di cui all'art. 11 DPR 601/73

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

VOCE DI COSTO	SOCI	NON SOCI
costo del lavoro soci B9	1.110.264	
costo del lavoro non soci B9		56.883
costo per materie prime suss consumo merci B6		361.433
costo per servizi B7		195.775
costo per godimento beni di terzi		22.026
Ammortamenti e svalutazioni B10		48.956
Accantonamenti		13.886
oneri diversi di gestione		15.422
interessi e oneri finanziari		250
imposte sul reddito		0
TOTALE	1.110.264	714.631
50% TOTALE ALTRI COSTI NON SOCI		357.316

esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei lavoratori al 31 dicembre 2022, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	5.62
Operai	42.53
Totale Dipendenti	48.15

Il personale contratto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2022 risulta così suddiviso:

Personale contratto di lavoro subordinato	soci	non soci
lavoratori normodotati	35	0
lavoratori svantaggiati	14	5
lavoratori somministrati		0
TOTALE	49	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale dei conti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.640
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La voce "Sistema improprio dei beni altrui presso di noi" è stata inserita per evidenziare l'obbligo di restituzione dello stabile concesso in comodato dal Comune di Montecchio Maggiore al termine del contratto di comodato.

Garanzie e Passività potenziali

La cooperativa non ha in essere garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera b) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto;
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella categoria “Cooperative Sociali” e che come seconda categoria è iscritta nella “Produzione e Lavoro”.
- Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi

In merito evidenziamo che la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come di seguito evidenziato:

Costo del lavoro	soci	non soci
costo del lavoro voce B9	1.110.264	56.883
costo del lavoro voce B7	0	0
TOTALE	1.110.264	56.883
PREVALENZA	95,13%	4,87%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2022 sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONE COMPAGINE SOCIALE	Numero
SOCI AL 31/12/2021	75
domande di ammissione pervenute	2
domande di ammissione esaminate	2
domande di ammissione accolte	2
recessi soci pervenuti	2
recessi soci esaminati	2
recessi soci accolti	2
TOTALE SOCI AL 31/12/2022	75

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La nostra Cooperativa opera nell'ambito della Legge 381/91 art, 1 lett b) mediante l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, scopo che abbiamo perseguito con ogni strumento a nostra disposizione. Le risorse economiche ottenute dal buon andamento del lavoro ci hanno permesso di migliorare lo standard professionale con il percorso di Certificazione ISO 9001:2015 conclusosi a settembre con il rilascio della certificazione.

Anche per il 2022 i requisiti della legge 381/91 sono stati ampiamente rispettati: al 31 dicembre la forza lavoro era rappresentata da n. 54 persone (53 nel 2021) di cui n. 35 normodotati (invariati dal 2021) e n. 19 lavoratori disabili (18 nel 2021) che corrispondono al 54,29%. Da sottolineare che tra i 35 lavoratori normodotati sono presenti soggetti in disagio sociale, anche qui la Cooperativa raggiunge il suo scopo di promozione umana.

Nel corso del 2022, oltre ai soci e dipendenti, abbiamo accolto i seguenti inserimenti di persone con disabilità o disagio sociale:

- 4 tirocini di inclusione sociale, tuttora presenti in cooperativa;
- 8 progetti di inserimento e integrazione lavorativa, due dei quali trasformati in assunzione a tempo determinato;
- 4 progetti rientranti nelle misure di "Messa alla prova" in atto con il Tribunale di Vicenza;
- 1 progetto rientrante nella "Misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale" sempre con il Tribunale di Vicenza;
- 6 assunzioni ex art. 14;
- 5 studenti in alternanza scuola lavoro e tirocini estivi, di cui due con disabilità. Evidenziamo che uno studente normodotato era nel settore verde e al termine è stato assunto con regolare contratto di lavoro con personale stagionale fino all'inizio della scuola.

Oltre a questi, è sempre presente come volontario un ex socio lavoratore disabile in forte regressione, dichiarato non idoneo al lavoro.

In totale i lavoratori svantaggiati presenti in Cooperativa sono 29 che, anche se non presenti contemporaneamente, sono un numero elevato e richiedono professionalità e competenze attualmente non presenti tra i nostri operatori. Pertanto come amministratori stiamo ricercando un supporto adeguato che ci auguriamo si possa concretizzare nel 2023.

Per gli aspetti più lavorativi ecco le azioni più significative:

- continuo aggiornamento e costante attenzione alla gestione dell'emergenza sanitaria perché tutti possano lavorare nella maggior sicurezza possibile;
- riorganizzazione degli spazi dell'area ex-autofficina con conseguente miglioramento della logistica, a beneficio della sicurezza e della vivibilità per i lavoratori;
- continua la collaborazione con Fattoria Massignan e con Fondazione Famiglia Massignan.

Copisteria industriale. In equilibrio economico, prosegue con costanza. Questa commessa lavorativa è sempre fonte di attenzione in quanto mono-cliente. Il fatturato del 2022 è stato di € 332.693,77 (nel 2021 € 320.504,87 con + 3,80% Spese del personale nel 2022 € 60.775,75 (nel 2021 € 58.136,42 = + 4,54%).

Settore agricolo. Anche per questo incarico il 2022 non ha riservato sorprese. Ricordiamo che grazie a questa commessa abbiamo assunto un giovane disabile e abbiamo dato una concreta risposta alla necessità di Cantine Vitevis che ringraziamo per la collaborazione. Nel 2022 fatturato € 39.901,40 (nel 2021 fatturato € 35.219,74= + 13,29%). Costo del personale nel 2022 € 35.946,35 (nel 2021 € 35.745,05= + 0,56 %).

Servizi di assemblaggio per conto terzi. Andamento buono e con clienti solvibili. È stato portato avanti il lavoro di verifica e adeguamento dei prezzi delle lavorazioni storiche. Da sottolineare l'aspetto sociale in quanto nei laboratori è presente la quasi totalità dei lavoratori fragili.

Fatturato 2021 € 967.503,66 (2021 € 919.372 = + 5,24%).

Spese del personale nel 2022 € 751.661,17 (2021 € 729.718,96= + 3,01%).

Settore verde. Ottimi i risultati sia economici, sia sociali. L'aspetto che maggiormente preoccupa in questo settore è la difficoltà di reperire e fidelizzare operatori con le necessarie professionalità e motivazione personale. Nonostante questo, nel 2022 il settore verde ha ospitato e gestito due preziose novità: il periodo di alternanza scuola lavoro di uno studente e il tirocinio di un giovane in disagio. Continua infine lo sforzo di perseguire la sostenibilità con l'acquisto di attrezzature a batteria e di un autocarro nuovo, purtroppo non ancora consegnato.

Fatturato 2022 € 497.108,29 (2021 € 456.744,30 = + 8,84%). Costo del personale nel 2022 € 226.610,58 (2021 € 213.992,49 = + 5,90%).

Come amministratori ci siamo impegnati per ottenere i migliori risultati che affermino sempre lo scopo sociale della cooperativa e che siano un segnale di incoraggiamento a continuare nel nostro percorso.

Per riassumere:

i ricavi nel 2022 sono di € 1.892.975 (nel 2021 € 1.877.479 = + 0,82%).

i costi nel 2022 sono stati di € 1.822.701 (nel 2021 € 1.771.239= + 2,91%).

le spese per il personale del 2022 sono state di € 1.167.146 (nel 2021 € 1.188.829 = -1,82%).

A conclusione, riteniamo opportuno segnalare che la Cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 31 agosto 2022 da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a nostro carico e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione. Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni

Ai sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente bilancio nessuna somma è stata stanziata ed erogata a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 13.206,32 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ente Erogatore	importo	data	descrizione
FONDIMPRESA	4.876,80	16/02/2022	contributo per formazione lavoratori
STATO	4.199,37	16/12/2022	5 PER MILLE anno finanziario 2021
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	136,74	16/09/2022	credito d'imposta GAS 2 trimestre 2022
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	297,35	16/09/2023	credito d'imposta ENERGIA 2 trimestre 2022
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	5,53	16/12/2022	credito d'imposta GAS 3 trimestre 2022
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	487,41	16/12/2022	credito d'imposta ENERGIA 3 trimestre 2022
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	357,69	31/12/2022	credito d'imposta ENERGIA ottobre novembre 2022 compensato in F24 16/02/2023
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	929,00	31/12/2022	credito d'imposta GAS ottobre novembre 2022 compensato in F24 16/02/2023
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	227,09	31/12/2022	credito d'imposta ENERGIA dicembre 2022 compensato in F24 16/03/2023
STATO - AGENZIA DELLE ENTRATE	1.692,34	31/12/2022	credito d'imposta GAS dicembre 2022 compensato in F24 16/03/2023

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto in comodato gratuito dal Comune di Montecchio Maggiore un fabbricato con annessa area scoperta in Via Madonnetta 62 Montecchio Maggiore come da contratto di comodato del 22 gennaio 1999 per la durata di anni 20, tale contratto di comodato è stato rinnovato da parte del Comune di

Montecchio Maggiore con deliberazione n 7 del 04 marzo 2019 per una durata di 25 anni e da scrittura del 28 maggio 2019. Non risulta definito alcun importo nel contratto.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

La gestione sociale chiude con un utile pari ad 70.092,31 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare nel seguente modo:

- 30% al fondo di riserva legale indivisibile pari ad euro 21.027,69;
- 3% ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione ai sensi della L. 59/92 per euro 2.102,77;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile art. 12 L.904/77 per euro 46.961,85.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
TARGON MILENA